

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Integrato con

Decreto Legislativo 03 agosto 2009, n. 106


“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”

**Il presente Protocollo costituisce integrazione del
Documento di Valutazione dei Rischi
redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008**

ENTE	BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.
UFFICI	Piazzale L.Goisis, 6 - 24124 BERGAMO
ATTIVITA'	PROMOZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
COSTITUZIONE COMITATO COVID19.....	3
1. INFORMAZIONE.....	4
1.1 INFORMAZIONE PREVENTIVA AI LAVORATORI	4
1.2 INFORMAZIONE PREVENTIVA AI TERZI.....	4
1.3 INFORMAZIONE.....	4
2. MODALITÀ DI INGRESSO	5
3. MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DI TERZI / FORNITORI.....	6
4. PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	7
5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	8
6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI.....	8
7. GESTIONE SPAZI COMUNI E MOBILITÀ DELLE PERSONE DENTRO I LUOGHI DI LAVORO.....	10
8. ORGANIZZAZIONE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORKING, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMI DELLE LAVORAZIONI).....	11
9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE.....	12
10.SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	12
11.GESTIONE DI UN SINTOMATICO.....	13
12.SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE	13
13.AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	15
LISTA DISTRIBUZIONE	16
ALLEGATO 1	17
CENTRO SPORTIVO COMUNALE PUTTI - CIRCONVALLAZIONE VIA DELLE VALLI.....	17
ALLEGATO 2	19
CENTRO SPORTIVO COMUNALE	19
TENNIS LORETO	19

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 3 di 22

PREMESSA

Il presente Protocollo costituisce attuazione a livello organizzativo del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14/03/2020, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lettera d), del DPCM 11 marzo 2020, dalle principali Organizzazioni datoriali e sindacali, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'Economia, Lavoro, Sviluppo Economico e Salute, ed integrato in data 24/04/2020.

Le misure e soluzioni organizzative per la sicurezza dei lavoratori del settore privato sono pienamente in linea con le indicazioni fornite alle pubbliche amministrazioni con la direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica amministrazione e ne condividono l'impostazione di fondo, secondo cui la modalità di lavoro ordinaria è il lavoro agile.

L'obiettivo del presente Protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID19. Il COVID19 rappresenta un rischio biologico generale, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente Protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Attraverso il presente documento l'organizzazione informa i dipendenti, e coloro che accedono agli uffici e ai centri sportivi dell'Ente, delle istruzioni e delle misure predisposte al fine di contenere la trasmissione del COVID19. Tali misure si estendono a tutti i fornitori, collaboratori e utenti.

Ogni lavoratore deve ricevere copia del protocollo e firmare l'apposito modulo di ricevuta, quale comprensione e di assunzione dell'impegno al rispetto dello stesso.

Il Protocollo è stato sottoscritto dal comitato Covid19 ed emesso dal datore di lavoro.

COSTITUZIONE COMITATO COVID19


In data 27/04/2020 è stato costituito il Comitato Covid19, per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione (art. 13 protocolli nazionali del 24/03/2020-24/04/2020 e 05/05/2020 territoriale Bergamo), così composto:

- MILVO FERRANDI in qualità di Consigliere Delegato e Datore di lavoro;
- MASSIMILIANO DELLA TORRE in qualità di Medico competente;
- MARIA TERESA MARTINELLI in qualità di RSPP;
- PAOLA PAGANI in qualità di RLS;
- FABIO PREVITALI in qualità di Responsabile tecnico;

Il presente documento è da ritenersi valido per il personale operante presso:

- Sedi di Bergamo – uffici presso il Lazzaretto / Centro Sportivo Italcementi
- Campo CONI – via delle Valli Bergamo
- Tennis Loreto – Bergamo

Data di stesura, 04/05/2020 – Data di revisione, 20/05/2020

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 4 di 22

1. INFORMAZIONE

1.1 Informazione preventiva ai lavoratori

Tutto il personale è informato circa le disposizioni interne, viene consegnato a ciascuno una copia del Protocollo e messa a disposizione una copia presso la bacheca interna della sede in piazzale Goisis, Bergamo. Ciascun lavoratore deve essere informato e consapevole di dover rispettare le regole di comportamento indicate e le disposizioni delle Autorità, per garantire la tutela della propria salute e quella dei colleghi.

Si ritiene necessario che tutto il personale:

- Verifichi quotidianamente la temperatura corporea prima di recarsi sul luogo di lavoro, **con l'obbligo** di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (>37.5°) o di altri sintomi simil influenzali (tosse, dolori muscolari, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto) e informando tempestivamente il proprio medico curante;
- Si impegni a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nei locali di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione durante le attività che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Informi tempestivamente il proprio responsabile o il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo simil-influenzale (febbre, tosse, dolori muscolari, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto), durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'assunzione dei precedenti impegni viene sancita dalla sottoscrizione del lavoratore alla consegna del presente documento.

1.2 Informazione preventiva ai terzi

Le indicazioni di cui al punto 1.1 saranno portate a conoscenza, con analoga nota informativa messa a disposizione in (*portineria, reception, cancelli, ecc.*), anche dei clienti, utenti, fornitori, appaltatori, visitatori, ecc. che debbano fare il loro ingresso nei siti di Bergamo Infrastrutture.

Inoltre, chiunque sarà informato mediante affissione all'ingresso dei centri sportivi e negli uffici, con appositi avvisi e locandine che segnalano le corrette modalità di comportamento.

L'ingresso nei locali delle persone terze sarà considerato quale manifesta adesione, per fatti concludenti, ai contenuti della nota, con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

Sono inoltre predisposte specifiche istruzioni (allegati), sulla base delle caratteristiche di ogni Centro sportivo, anche sulla scorta delle indicazioni normative, comprese le Linee guida emanate ad hoc.

1.3 Informazione

L'Ente collocherà, nei luoghi maggiormente frequentati, interni ai Centri sportivi, *depliant*s informativi che ricordino comportamenti, cautele e condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

In particolare, le indicazioni comportamentali saranno valorizzate nei luoghi comuni, mentre le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

Nella seguente tabella sono indicate le tipologie delle informative e l'ubicazione:

TIPOLOGIA CARTELLO	UBICAZIONE
MASCHERINA	PORTONI/CANCELLI INGRESSO
MISURAZIONE FEBBRE	PORTONI/CANCELLI INGRESSO
DIVIETO ACCESSO FEBBRE	PORTONI/CANCELLI INGRESSO CORRIDOI / ATRIO UFFICI
DECALOGO ITALIANO E INGLESE	INGRESSI CORRIDOI / ATRIO UFFICI
INGRESSO MASSIMO	CORRIDOI / ACCESSO UFFICI
RISPETTO TURNO	CORRIDOI PER CODE
INFORMAZIONI SINTOMI	INGRESSI CORRIDOI UFFICI LOCALI VARI
IGIENE MANI ACQUA E SAPONE	SERVIZI IGIENICI
IGIENE MANI IGIENIZZANTE	A FIANCO DI OGNI DISPENSER IGIENIZZANTE
1 METRO	INGRESSI / AREE COMUNI

Per i Centri sportivi vengono affisse inoltre specifiche informazioni relative alle misure di prevenzione per gli sportivi.

2. MODALITÀ DI INGRESSO

Il personale che accede agli ambienti di lavoro, prima dell'accesso e nel rispetto della vigente disciplina sulla protezione dei dati, sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea per mezzo di apposito apparecchio misuratore (termometro contact less) messo a disposizione dal Datore di Lavoro.

PER GLI UFFICI DI SEDE E ITALCEMENTI: La postazione allestita per il rilievo è ubicata **nell'atrio ingresso al piano terra**. Gli interessati devono posizionarsi ordinatamente su una fila, rispettando la segnaletica orizzontale appositamente predisposta per garantire il rispetto del distanziamento di 1 metro.


PER I CENTRI SPORTIVI: Nelle specifiche istruzioni allegate al Protocollo a seguito delle aperture, sono indicati i punti per il rilevamento della temperatura.

Prima di raggiungere il proprio ufficio o la propria postazione è raccomandata la disinfezione delle mani con gli appositi gel igienizzanti, a disposizione con dispenser collocati nell'atrio di ingresso degli edifici e agli ingressi dei Centri sportivi.

Il personale dovrà essere indossata la mascherina protettiva fornita in dotazione e considerare tale disposizione obbligatoria qualora vi sia il rischio di non poter mantenere la distanza sociale di sicurezza di almeno 1 metro. La frequenza di sostituzione delle mascherine è prevista indicativamente dopo ogni giorno di utilizzo continuativo.

Il personale deve evitare assembramenti nella zona di timbratura entrata e uscita pertanto:

- Per le operazioni di TIMBRATURA (ciò vale anche al termine dell'orario di lavoro) il personale dovrà posizionarsi ordinatamente su una fila, rispettando la segnaletica orizzontale appositamente predisposta per garantire il rispetto del distanziamento di 1 metro. NON accederà alla timbratrice finché il collega che lo precede non si sarà allontanato.

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 6 di 22

IMPORTANTE

- Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro e ai Centri per le attività sportive. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e dovranno mantenere indossata la mascherina. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le indicazioni ricevute.
- Nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla protezione dei dati, il lavoratore deve dare comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente anche per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

In particolare è VIETATO l'ingresso:

- Al personale risultato positivo al tampone per COVID-19 o in attesa di tampone o di esito dello stesso;
- Al personale che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti stretti con casi certi o sospetti al COVID-19;
- Al personale che negli ultimi 28 giorni abbia presentato sintomatologia simil-influenzale suggestiva per infezione da COVID-19.

In tutti questi casi la gestione è in carico al medico curante ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

3. MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DI TERZI / FORNITORI

Al fine di ridurre al minimo i contatti con soggetti terzi è stabilito il divieto di accesso a uffici, sale riunioni e locali di uso comune a tutto il personale esterno salvo preventiva esplicita autorizzazione.

Per i soggetti autorizzati valgono tassativamente tutte le regole così come indicate al Punto 2, in particolare:

- Accesso ai locali solo con mascherina di protezione e guanti protettivi indossati;
- Il personale degli uffici che accoglie e accompagna soggetti esterni deve invitare al rispetto delle regole richiamate, qualora non rispettate;

Per i soggetti esterni che accedono e permangono per ragioni di servizio (es. imprese appaltatrici, fornitori abituali, manutentori impianti e attrezzature, ecc.), l'Ente trasmette preventivamente copia del presente Protocollo che dovrà essere sottoscritto per presa visione e assunzione dell'impegno a rispettarne il pertinente contenuto.

Le imprese appaltatrici si impegnano ad informare immediatamente il committente in caso di lavoratori che risultassero positivi al tampone Covid-19 al fine di collaborare con l'Autorità sanitaria per l'individuazione di eventuali contatti stretti.

- L'utilizzo dei servizi igienici è seguito da nebulizzazione disinfettante.
- Per il ricevimento di corrispondenza e merci in consegna, nell'atrio d'ingresso degli uffici è allestita apposita postazione di accumulo e gestione dell'eventuale documentazione accompagnatoria.
- Per le necessarie ed inderogabili attività di approntamento delle operazioni di carico e scarico (es. materiali di cancelleria, pulizie, ecc.) l'autotrasportatore e/o il fornitore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro indossando mascherine e guanti.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Ente assicura per mezzo di personale dedicato la **pulizia/disinfezione/sanificazione** dei luoghi di lavoro, dei locali accessori e degli spazi comuni.

Al fine della miglior comprensione da parte del personale si specifica cosa si intende per:

- attività di *pulizia*:** *quelle che riguardano il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;*
(Pertanto i prodotti che riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che di fatto riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante e di rimozione di germi e batteri, senza l'indicazione di specifica autorizzazione di cui sotto, non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono prodotti detergenti di uso comune).
- attività di *disinfezione*:** *quelle che riguardano il complesso dei procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati ed aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;*
(Tutti i prodotti che vantano in etichetta un'azione di disinfezione sono classificabili come prodotti biocidi - e sono posti in commercio solo dopo aver ottenuto una specifica autorizzazione alla commercializzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea. Anche i prodotti che riportano l'indicazione del termine "sanitizzante/sanificante" si considerano rientranti nella definizione di prodotti biocidi e pertanto sono sottoposti al relativo regime autorizzativo. DESCRIZIONE SULLA CONFEZIONE: BIOCIDA o AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE o AUTORIZZAZIONE UE n. /.../00.../AUT (ai sensi del Reg.UE n. 528/2012) o PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione n.....del Ministero della salute (ai sensi del D.P.R. 392/1998)
- attività di *sanificazione*:** *quelle che riguardano il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione ed il rumore.*

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

(<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5383&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>)

Gli interventi sono effettuati con le seguenti periodicità e metodologia:

pulizia	Quotidiana e bisettimanale	prodotti: METASTERIL p.m.c. – Alcool denaturato Amacasa
disinfezione	quotidiana	prodotti: linea Bakterio multi activ presidio medico reg. Ministero della Sanità n. 20058; gel mani antibatterico Vitamol, alcohol 65%
sanificazione	bisettimanale	Ditta esterna. Prodotti: D11 GEL SS 188-1801 Ipcloclorito D11 GEL ST 188-1801 idroalcolico

Ogni lavoratore ha l'obbligo di pulire e disinfettare, ogni mattina e ogni sera, la propria postazione di lavoro nonché gli strumenti di lavoro (mouse, tastiera, schermi touch, telefono, cellulari e ogni superficie di contatto) con l'utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti e panni/carta monouso messi a disposizione.

Alla pulizia e disinfezione delle attrezzature in uso promiscuo (stampanti, fotocopiatrici) provvedono i lavoratori dopo ogni impiego con l'utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti e panni/carta monouso messi a disposizione.

Alla pulizia e disinfezione dei mezzi di trasporto in uso promiscuo (autovetture, furgone e trattore taglia erba) provvedono i lavoratori dopo ogni impiego (volante, maniglie, cambio, specchietto, volante, ecc.) con l'utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti e panni/carta monouso messi a disposizione.

Sono a disposizione del lavoratore i guanti monouso e il gel igienizzante per l'igiene delle mani dopo l'impiego dei guanti.

AVVERTENZA IMPORTANTE

Nel caso di presenza di una persona che risulti positiva al tampone COVID-19, si dovrà provvedere alla sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Il personale deve collaborare al contenimento del contagio mediante le seguenti disposizioni:


- Adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare lavando le mani anche più volte al giorno, utilizzando acqua e sapone o gli appositi igienizzanti;
- Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
- Avisare immediatamente il proprio responsabile in caso di mancanza dei detergenti e dei prodotti igienizzanti il quale dovrà provvedere al tempestivo ripristino.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

L'Ente fornisce ciascun dipendente dei seguenti dispositivi di protezione individuale, il cui utilizzo non sostituisce le altre strategie di prevenzione:

Ai fini della protezione individuale sono adottate dispositivi idonei e adeguati alla natura delle attività o dei compiti dei lavoratori (secondo raccomandazioni INAIL).

Addetti in attività o compiti che presuppongono il contatto diretto con personale esterno	Operai Impiegati (qualora valutato necessario dal Comitato)	Mascherine filtranti con livello di protezione <u>uguale o superiore a FFP2</u> (classificate secondo UNI EN 149:2009) - senza valvola – Guanti monouso (classificati secondo UNI EN 420:2010; UNI EN ISO 374-5:2017; UNI EN ISO 374-2:2020; UNI EN 455)
Addetti in attività che si svolgono prevalentemente in ambiente condiviso	Responsabile tecnico Impiegati	Mascherine protettive (classificate come tali dalla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE per le mascherine igieniche; norma europea EN 14683:2005 per le maschere chirurgiche). Guanti monouso (classificati secondo UNI EN 420:2010; UNI EN ISO 374-5:2017; UNI EN ISO 374-2:2020; UNI EN 455)

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 9 di 22


I Dispositivi di Protezione sono forniti in dotazione INDIVIDUALE in quantità sufficienti a garantire il ricambio in relazione all'usura, secondo documentazione accompagnatoria.

Per le postazioni in ufficio, se non possibile il distanziamento e la ricollocazione in altri spazi, saranno collocati divisori specifici per scrivanie.

Le mascherine, ed eventuali altri materiali di protezione mono uso, devono essere smaltite esclusivamente nei bidoni o cestini della raccolta indifferenziata.

Sono stati predisposti contenitori dedicati alla raccolta di tali rifiuti (che non sono comunque da considerare rifiuti speciali).

Non possono, in ogni caso, essere lasciati in altri cestini, nei servizi igienici o abbandonati.

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020 Pag. 10 di 22
--	---	---

7. GESTIONE SPAZI COMUNI E MOBILITÀ DELLE PERSONE DENTRO I LUOGHI DI LAVORO

Non è consentito l'utilizzo libero degli spazi comuni (sala riposo, sale riunioni, depositi, aree di aggregazione nei centri sportivi...). A tal fine ogni locale può essere utilizzato con accesso contingentato (numero di persone e tempo di permanenza in relazione alla capienza, alla presenza di finestre, ecc.), rispettando sempre la distanza di 1 metro, garantendo l'aerazione dei locali durante e dopo l'utilizzo.

L'utilizzo dei distributori di bevande e snack è consentito individualmente rispettando la segnaletica orizzontale appositamente predisposta per garantire il rispetto del distanziamento di 1 metro. Al fine di prevenire assembramenti il tempo di permanenza deve essere strettamente limitato a quello di erogazione di bevande e alimenti che non possono essere consumati in prossimità del distributore.

Ove non previsto locale pranzo, ~~fino alla riapertura dei locali adibiti a ristorazione che garantiscano le condizioni di sicurezza~~, i lavoratori potranno organizzarsi presso locali esterni, oppure consumare il pranzo al sacco mantenendo il distanziamento di 2 metri o, qualora possibile, raggiungere la propria abitazione per la pausa pranzo.


È vietato consumare i pasti condividendo locali e/o postazioni di lavoro se non è garantita la distanza di almeno 2 metri.

Negli ambienti di lavoro e in tutte le aree scoperte (compreso i parcheggi di servizio) sono vietati gli assembramenti.

È vietato l'uso degli spogliatoi per il personale di Bergamo Infrastrutture. Per i Centri sono disposte specifiche prescrizioni nelle istruzioni allegate.

È consentito fumare nelle apposite aree esterne già previste, solo con presenza di una sola persona per volta.

I tempi di pausa previsti per ogni lavoratore, sono comunque garantiti, ma devono essere quanto più usufruiti restando alla propria postazione di lavoro.

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020 Pag. 11 di 22
--	---	---

8. ORGANIZZAZIONE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORKING, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMI DELLE LAVORAZIONI)

Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID19 è stato adottato un piano di riorganizzazione delle attività con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.


Il piano viene allegato al presente Protocollo.

L'Ente per tutto il periodo dell'emergenza continuerà a favorire le attività di smart working per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio, ma si riserva la possibilità di far rientrare nei luoghi di lavoro il personale, qualora lo ritenesse necessario per esigenze lavorative, garantendo sempre il principio della massima precauzione e adottando tutte le disposizioni di sicurezza necessarie, già riservate ai lavoratori presenti.

Al fine di ridurre al minimo i contatti tra persone, nella fase di progressiva riattivazione del lavoro, si prevede la rimodulazione degli spazi di lavoro anche mediante l'utilizzo di uffici inutilizzati o sale riunioni e l'applicazione del piano di turnazione stabilito.

Nelle aree open space va garantita la possibilità di svolgere le normali attività lavorative mantenendo la distanza di sicurezza di 2 metri; qualora non possibile dovranno essere previsti divisori tra le scrivanie.

Le trasferte e viaggi di lavoro sono rimandati, per le emergenze indifferibili sono valutate specifiche misure ad hoc, indicate con comunicazione scritta.

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020 Pag. 12 di 22
--	---	---

9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE

Si favoriscono orari di ingresso / uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, sale comuni) così come dai turni pianificati.

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti interni del personale sono limitati al minimo indispensabili e comunque nel rispetto delle indicazioni interne.

Per i trasferimenti tra sedi si deve prediligere l'utilizzo di un mezzo per ogni lavoratore. Se questo non fosse possibile è fatto obbligo l'uso della mascherina durante il trasferimento possibilmente garantendo il ricircolo dell'aria all'interno del veicolo.

Sono ammesse due persone per veicolo, sedute alla distanza massima possibile nel caso di furgoni, mentre per le auto l'ubicazione del passeggero sarà consentita sul sedile posteriore.

Non sono consentite le riunioni in presenza, tranne in casi di estrema urgenza. In tale ipotesi, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà necessario limitare sia la durata che il numero dei partecipanti che dovranno rispettare il distanziamento di 1,80m, utilizzare le mascherine e areare i locali dopo l'utilizzo.


Gli spostamenti presso clienti, fornitori o altre sedi dovranno essere concordati con il proprio responsabile e dovranno avvenire per appuntamento.

Negli spostamenti per raggiungere il luogo di lavoro è essenziale evitare aggregazioni con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico.

Sono da preferire i trasferimenti con mezzo privato.

Sono rinviati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in aula anche obbligatoria; è comunque possibile, qualora l'organizzazione lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Verrà mantenuto lo specifico ruolo/funzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro anche in caso di mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante dovuto all'emergenza in corso entro i termini previsti.

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 13 di 22

11. GESTIONE DI UN SINTOMATICO

Nel caso in cui un lavoratore durante la presenza al lavoro, sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o di altri sintomi simil influenzali (dolori muscolari, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto), lo deve dichiarare immediatamente ad un membro del Comitato che dovrà procedere al suo isolamento.

Il lavoratore sarà momentaneamente isolato e dovrà mantenere indossata la mascherina. Se già non in suo possesso gli sarà fornita una mascherina FFP2. Non dovrà recarsi al Pronto Soccorso ma contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le indicazioni ricevute.

Nel frattempo la segreteria contatterà l'ATS di riferimento e il medico competente.

Nel caso in cui nessuno dei soggetti sia rintracciabile dovrà essere allertato il 112 o i parenti stretti che potranno provvedere per il rientro a casa.

Eventuale assistenza sarà prestata da un addetto al primo soccorso, se presente, dotato di mascherina FFP2 e guanti, che manterrà il distanziamento di almeno 1 metro.

Nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla protezione dei dati, il lavoratore deve dare successivamente comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente anche per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

L'Ente collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" del lavoratore che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID19.

Ciò al fine di permettere di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, Bergamo Infrastrutture potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare la sede e porsi in isolamento domiciliare, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.


Nei centri sportivi, in caso di temperatura superiore a 37.5° è disposto il divieto di ingresso dell'utente con l'indicazione di far ritorno al proprio domicilio contattando immediatamente il proprio medico curante.

Analoga informazione è esposta affinché l'utente sia informato su come procedere qualora sorga durante la pratica sportiva febbre o sintomi simil influenzali.

12. SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE

In base alla Circolare del Ministero Salute n. 14915 del 29/04/2020 "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività", sono dettagliate le misure che seguono.

La sorveglianza sanitaria e quanto previsto dall'art. 41 del D.lgs. 81/2008 per le visite mediche, deve essere garantito purché al medico sia consentito di operare nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero e secondo quanto previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020 Pag. 14 di 22
--	---	---

Tra le attività dovranno essere privilegiate le visite che possano rivestire carattere di urgenza e di indifferibilità quali:

- La visita medica preventiva, anche in fase preassuntiva;
- La visita medica su richiesta del lavoratore;
- La visita medica in occasione del cambio di mansione;
- La visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi.

In linea generale, possono essere differibili, previa valutazione del medico stesso, in epoca successiva al 31 luglio 2020:

- La visita medica periodica;
- La visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Sono sospese le esecuzioni di esami strumentali che possano esporre a contagio da SARS-CoV-2, quali ad esempio, le spirometrie, qualora non possano essere effettuati in idonei ambienti e con idonei dispositivi di protezione.

Il medico competente:

Per motivi di privacy e di segreto professionale, non può segnalare all'Ente situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti soprattutto senza il consenso del dipendente stesso.

La scelta più praticabile per la tutela dei cosiddetti soggetti fragili (fasce di età più elevate della popolazione >55 anni di età e presenza di co-morbilità) è quella di informare mediante il presente protocollo, affinché i soggetti che si trovino nelle condizioni sopraelencate, possano sfruttare quanto previsto dal DCPM rivolgendosi direttamente al medico curante, per valutazione di un periodo di astensione dalla prestazione lavorativa.

Il lavoratore valuterà con l'Ente la possibilità di usufruire di altre opzioni (periodi di ferie, congedo ordinario, cassa integrazione, ecc.).

Il medico competente potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

I test sierologici, secondo le indicazioni dell'OMS, non possono sostituire il test diagnostico molecolare su tampone, tuttavia possono fornire dati epidemiologici riguardo la circolazione virale nella popolazione anche lavorativa.

Circa l'utilizzo dei test sierologici nell'ambito della sorveglianza sanitaria occorre far riferimento alla DGR reg. Lombardia 3131 del 12/05/2020.

Per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID19, per i quali **È STATO NECESSARIO** un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciate dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischiosità, **indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.**

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È compito del Comitato mantenere aggiornato il presente protocollo e verificarne l'applicazione.


Tutti i lavoratori, con particolare riferimento ai responsabili di funzione e ai preposti, devono rendersi parte attiva nel contenimento e nel contrasto dell'epidemia di COVID19 e hanno l'obbligo di segnalare, ad un membro del Comitato, il mancato rispetto dell'applicazione delle regole indicate nel protocollo stesso.

Per quanto non esplicitamente indicato nel Protocollo si richiamano le prescrizioni di carattere generale indicate nelle disposizioni predisposte dall'Ente, e le indicazioni specifiche per i Centri sportivi allegate, che si considerano integrative della valutazione dei rischi e che possono essere aggiornate in qualsiasi momento.

Datore di lavoro:	MILVO FERRANDI	firma
RSPP:	MARIA TERESA MARTINELLI	
RLS:	PAOLA PAGANI	
Medico competente:	MASSIMILIANO DELLA TORRE	 <small> Dott. Massimiliano Della Torre di Valsassina Medico Chirurgo Specialista in Medicina del Lavoro Medico Autorizzato per la Radioprotezione Medica N° 1450 Iscr. Albo Medici Chirurghi e Odontoiatri della Prov. di Milano N° 37141 Via S. Silva N° 43 - 20149 Milano Tel. 339 8460316 e-mail: massimilianodellatorre@yahoo.it Cod. Fisc. DLL MSM 73H13 F205W Partita IVA: 04513560964 </small>
Responsabile tecnico:	FABIO PREVITALI	

LISTA DISTRIBUZIONE

Data	Nome	Firma

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 17 di 22

ALLEGATO 1

Centro Sportivo Comunale Putti - Circonvallazione Via Delle Valli

Premessa generale

La responsabilità ultima è in carico al gestore, che sarà l'**UNICO** autorizzato a prendere provvedimenti immediati di allontanamento degli atleti e allenatori che non applicano i criteri di prevenzione e sicurezza, così come previsti dalle disposizioni ministeriali e regionali, oltre che dalle indicazioni del presente documento.

Ogni Società dovrà indicare il proprio "Responsabile per la Sicurezza" (allenatore o dirigente) che dovrà essere presente per **TUTTA** la durata degli allenamenti.

PROCEDURE PER ALLENAMENTI IN EMERGENZA COVID19

Percorsi/Prescrizioni

ENTRATA

Via Monte Gleno (Indoor) – Transenna di sbarramento

- Posto di controllo temperatura frontale
- Posto con predisposizione gel sanificante
- **Controllo nominale del diritto di accesso**. Le Società dovranno fornire l'elenco completo degli atleti che hanno titolo, corredato delle singole "AUTODICHIARAZIONI ai sensi degli artt. 46 e 47 D:P:R: n° 445/2000"


NB: il controllo della temperatura e del diritto di accesso sarà effettuato dal personale della Bergamo Infrastrutture S.p.A..

Criteri di accesso degli atleti e degli allenatori:

- l'ingresso sarà aperto dalle ore 15.30 per il primo blocco di allenamento e dalle 18.00 per il secondo blocco.
- i ritardatari NON saranno ammessi per nessun motivo
- l'ingresso indoor dovrà essere chiuso
- TUTTI dovranno essere provvisti delle protezioni individuali (guanti e mascherina) indossati;
- Atleti e allenatori dovranno essere istruiti sulla postazione di attività e attenersi alla permanenza negli spazi definiti

SERVIZI DISPONIBILI

- servizi igienici sotto le tribune
- locale deposito attrezzi c/o ex-sala giudici (**sanificazione quotidiana attrezzi a carico delle Società**)

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 18 di 22

AREA ISOLAMENTO

per eventuali casi di comparsa sintomi (febbre 37.5° e oltre) o presenza altri sintomi evidenti riconducibili al Covid19

- sala massaggi

NB: dovrà essere indicato il medico della singola Società quale referente per la segnalazione degli eventuali casi sospetti di Covid19

AREA DI SOSTA/RIPOSO

- Tribuna, con particolare attenzione alle distanze di sicurezza e sempre con le protezioni individuali indossate (mascherina e guanti)

USCITA

Circonvallazione delle Valli (cancello casa custode)

- Posto con predisposizione gel sanificante

Gli atleti COVID19 accertati e guariti non potranno iniziare gli allenamenti fintanto che non produrranno la documentazione inerente alla effettuazione dei due tamponi. Nel caso i due tamponi dimostrassero esito negativo, dovranno essere sottoposti ad idonea valutazione clinica del Medico Federale. (Paragrafo 3.3.3 delle Linee guida Fidal del 6 maggio 2020)

Istruzioni specifiche

RISCALDAMENTO

- potrà essere effettuato solo sul prato, con particolare attenzione alle distanze tra singoli atleti di **tre metri**


ESERCIZI A TERRA

Gli esercizi a terra di gruppo dovranno essere effettuati mantenendo una distanza tra singoli atleti di **tre metri** e lo stesso criterio vale anche per altri esercizi come lo skip e similari o altri esercizi eseguiti con ostacoli.

LANCI

L'atleta dovrà essere in possesso di attrezzi personali.

Nel caso non li possedesse, ogni atleta alla fine del proprio allenamento dovrà personalmente garantire la sanificazione dell'attrezzo che dovrà essere riposto in appositi contenitori a questo scopo destinati.

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 19 di 22

ALLEGATO 2

Centro Sportivo Comunale TENNIS LORETO

Via Broseta, 146 Bergamo

Premessa generale

La responsabilità ultima è in carico al gestore, che sarà l'**UNICO** autorizzato a prendere provvedimenti immediati di allontanamento dei fruitori del Centro che non applicano i criteri di prevenzione e sicurezza, così come previsti dalle disposizioni ministeriali e regionali, oltre che dalle indicazioni del presente documento.

PROCEDURE PER LA FRUIZIONE DEL CENTRO TENNIS LORETO IN EMERGENZA COVID19

Percorsi/Prescrizioni

ENTRATA

Dall'ingresso più a nord riconoscibile dal cancello elettrico e dalla scritta entrata

- Posto di controllo temperatura frontale all'esterno dell'atrio locale coperto
- Posto con predisposizione gel sanificante

NB: il controllo della temperatura e del diritto di accesso sarà effettuato dal personale della Bergamo Infrastrutture S.p.A..


SERVIZI DISPONIBILI

- servizi igienici presso l'atrio ingresso dei locali coperti
- sedie presso l'area esterna (***sanificazione quotidiana a carico della Bergamo Infrastrutture***)

AREA ISOLAMENTO

per eventuali casi di comparsa sintomi (febbre 37.5° e oltre) o presenza altri sintomi evidenti riconducibili al Covid19

- spogliatoio raggiungibile dalla porta esterna lato ovest (pertanto NON dall'atrio del locale coperto).

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020
		Pag. 20 di 22

AREA DI SOSTA/RIPOSO

- Area esterna con particolare attenzione alle distanze di sicurezza e sempre con le protezioni individuali indossate (mascherina e guanti)

USCITA

Dal cancello posto a sud dell'impianto e segnalato dal cartello uscita.

Istruzioni specifiche

Si richiama la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Sport - n. 3180 del 04/05/2020 e le linee guida nella stessa descritte, nonché a seguire scrupolosamente le disposizioni contenute nel presente documento, allo scopo di consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

La Bergamo Infrastrutture S.p.A. provvede a:

Applicare sempre rigorosamente le disposizioni delle Autorità di Governo e Locali in materia di prevenzione dal Covid-19, in particolare per quanto riguarda il distanziamento interpersonale.

Pubblicare in maniera evidente, sul sito della società e su apposite locandine affisse all'interno degli impianti, l'elenco delle disposizioni da osservare.

Incrementare al massimo possibile l'impiego del personale per assistere gli utenti.

Installare all'ingresso del Centro e nei principali locali un distributore di gel idroalcolico e predisporre apposita segnaletica per evidenziare la dislocazione loro e di eventuali altre installazioni dove sia possibile lavarsi le mani.

Fornire il proprio personale di mascherine e guanti in lattice.


Provvedere alla pulizia completa delle aree accessibili del centro prima della sua apertura e, per quanto possibile, alla disinfezione delle strutture sanitarie e dei principali punti di contatto da effettuarsi almeno una volta al giorno.

Pulire tutte le superfici più volte al giorno.

Far rispettare in ogni caso la regola della distanza minima di UN metro tra le persone mentre giocano, e l'uso di una mascherina da chiunque sia presente nel centro al di fuori dei giocatori che giocano in campo.

Mantenere sempre chiusi spogliatoi e docce.

Rimuovere o tenere sempre in posizione aperta tutte le porte e i cancelli, inclusi quelli di accesso ai campi, in modo da evitare che sia necessario toccarli per aprirli.

	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 (SARS-CoV-2) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Rev. 00 del 04/05/2020 Rev. 01 del 20/05/2020 Pag. 21 di 22
--	---	---

L'attività al gioco del tennis avverrà solo prenotazione, limitatamente al singolare, con l'indicazione dei nominativi di ambedue i giocatori come previsto dalle disposizioni di legge.

Si valuterà di ridurre l'orario di utilizzazione dei campi in modo da lasciare un intervallo fra una seduta di gioco e quella successiva, ed eventualmente programmare le prenotazioni dei campi ad orari diversi per evitare il sovraffollamento.

Organizzare l'entrata e l'uscita dall'impianto con percorsi e cartelli in modo da mantenere le distanze di sicurezza.

Utilizzare sistemi di prenotazione online e, ove previsto, possibilmente prevedere un sistema di pagamento dell'affitto del campo senza l'utilizzazione di denaro contante.

Interdire l'accesso a tutte le aree che potrebbero favorire assembramenti.

Mettere a disposizione dei giocatori su ogni campo: un distributore di gel idroalcolico, un prodotto detergente disinfettante, carta usa e getta e un cestino con un sacchetto di plastica per consentire la pulizia di panchine sedie e rete.

Limitare l'accesso agli impianti a non prima di 10 minuti di anticipo sull'orario previsto per l'entrata in campo.

Prevedere che ogni Under 18 sia accompagnato da un genitore/tutore, o, qualora ciò non fosse possibile, porti con sé un'autorizzazione scritta da parte del genitore/tutore.

Individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni).

Fare in modo che gli operatori addetti ai campi evitino rigorosamente di toccare le palle da tennis a mani nude. Anche se non ci sono prove scientifiche della capacità specifica del virus di essere trasmesso attraverso di esse, è noto che i "droplet" infetti possono sopravvivere per molte ore sulle superfici con le quali vengono a contatto.

Cercare di far utilizzare palle nuove a ogni gruppo di utenti o disinfettarle con uno spray igienizzante alla fine di ogni seduta di gioco.

TUTTI I FRUITORI DEL TENNIS LORETO SONO INVITATI A

Rispettare le disposizioni Statali, Locali e del Centro.

Prenotare l'utilizzo dei campi esclusivamente attraverso il sito internet a disposizione o telefonicamente al recapito del Centro Tennis Loreto fornendo i nominativi di ambedue i giocatori.

Non recarsi al centro sportivo per le prenotazioni.

Pulire a fondo il loro materiale di gioco.

Lavarsi o disinfettarsi le mani.

Mantenere sempre la distanza di sicurezza dagli altri giocatori.

Portare in campo la bottiglia d'acqua personale e bere solo da quella.

Non toccare le recinzioni prima di entrare in campo.

Indossare un guanto sulla mano non dominante oppure disinfettare le mani ogni fine game.

Non toccarsi il viso con le mani.

Se possibile giocare con due tubi di palle diversi (chi serve utilizza il suo tubo di palle) ed usare racchetta e piede per raccogliere le palline e mandarle all'avversario.

Usare panchine ai lati opposti.

Salutare e ringraziare usando soltanto la racchetta.

Dopo aver giocato cambiare subito, se possibile, l'overgrip della racchetta.

Dopo aver giocato lavarsi o disinfettarsi le mani.

Fare la doccia a casa.

Rispettare l'entrata e l'uscita dall'impianto sportivo così come predisposto e indicato con i cartelli Entrata e Uscita.

Bergamo lì 26 Maggio 2020